



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

19 febbraio 2019

MATERIALI DI APPROFONDIMENTO INCONTRO DI ORIENTAMENTO ALLA STESURA DELL'ELABORATO FINALE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

a.a 2018 - 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

La struttura dell'Elaborato Finale, il plagio e la relazione con il Tutor docente

(prof.ssa E.Gasperi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

LA STRUTTURA DELL'ELABORATO FINALE





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA



Scelta dell'argomento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA



Individuazione del
filo conduttore
dell'argomento

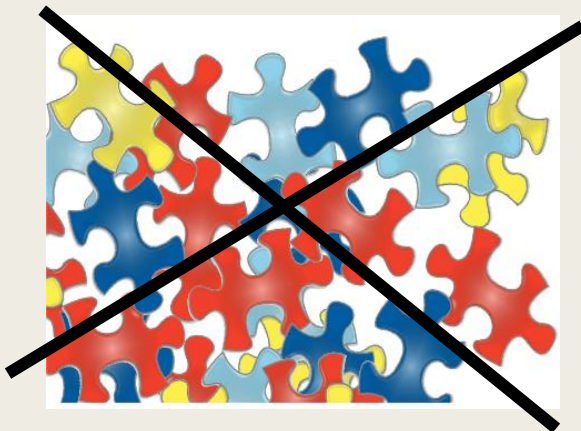


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

L'argomento va
approfondito/analizzato
in modo organico e
teoricamente fondato





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Come procedere?



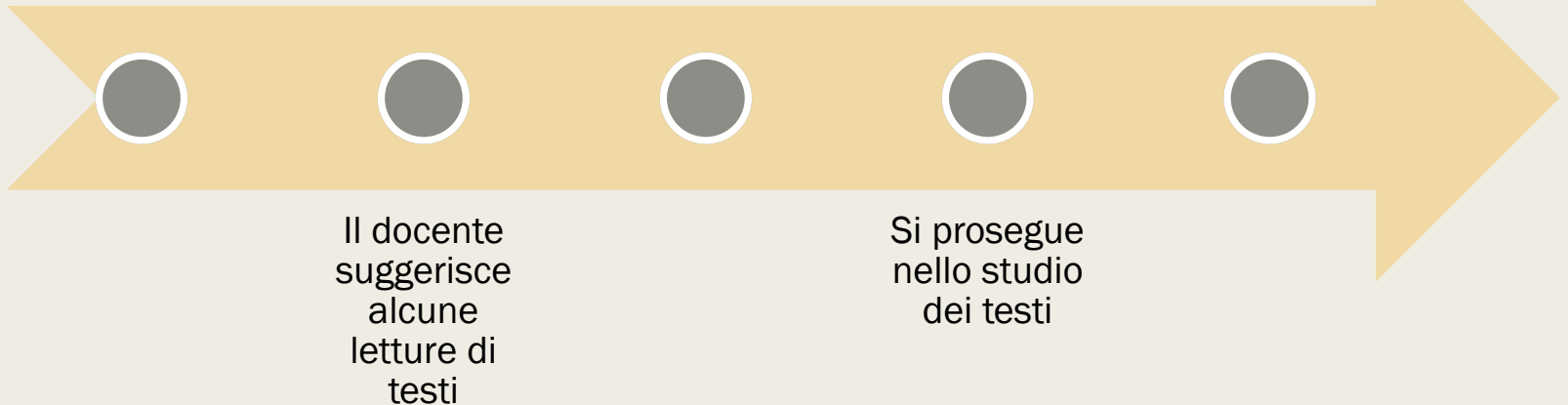


Planning

Ricevimento
con il
docente per
discutere
sull'idea di
argomento
da sviluppare

Si ritorna con
la bibliografia
e si discute
sul tema
portando una
bozza di
indice

Ricerca e
studio su altri
materiali con
appunti





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Prima
stesura
paragrafo e
correzione

Consegna
primo
capitolo al
docente e
correzione
altri capitoli

Rilettura e
correzione
di tutto

Prima
stesura
capitolo e
correzione

Aggiunta
bibliografia
e sitografia,
indice e
conclusione

Consegna e
revisione
generale
del
docente,
firma del
frontespizio



TITOLO

deve rispecchiare, per pertinenza e ampiezza, **ciò di cui si parla**

CAPITOLI e PARAGRAFI

l'ordine dei capitoli e dei paragrafi deve essere **logicamente motivato** e presentato secondo una **progressione argomentata del discorso**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

INDICE

mostra che l'argomento viene sviluppato e trattato in
maniera coerente e, per quanto possibile, esaustiva



INTRODUZIONE

CAPITOLO 1: TITOLO

- 1.1 Titolo del paragrafo
- 1.2 Titolo del paragrafo
-

CAPITOLO 2: TITOLO

- 2.1 Titolo del paragrafo
- 2.2 Titolo del paragrafo
-

CAPITOLO 3: TITOLO

- 3.1 Titolo del paragrafo
- 3.2 Titolo del paragrafo
-

CONCLUSIONE

BIBLIOGRAFIA

SITOGRAFIA

APPENDICE/I



- ogni capitolo inizia a pagina dispari
- i paragrafi possono essere ulteriormente suddivisi in sottoparagrafi
- le appendici vanno numerate



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Il numero di pagine va concordato con il Tutor docente, che è anche il relatore dell'Elaborato finale: si richiede un numero **minimo di 30/35 pagine**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Rispettare le tempistiche

Ideare e scrivere
l'EF richiede come
minimo 3 mesi

Calcolare i tempi
(scadenza estiva)



ATTENZIONE!!!

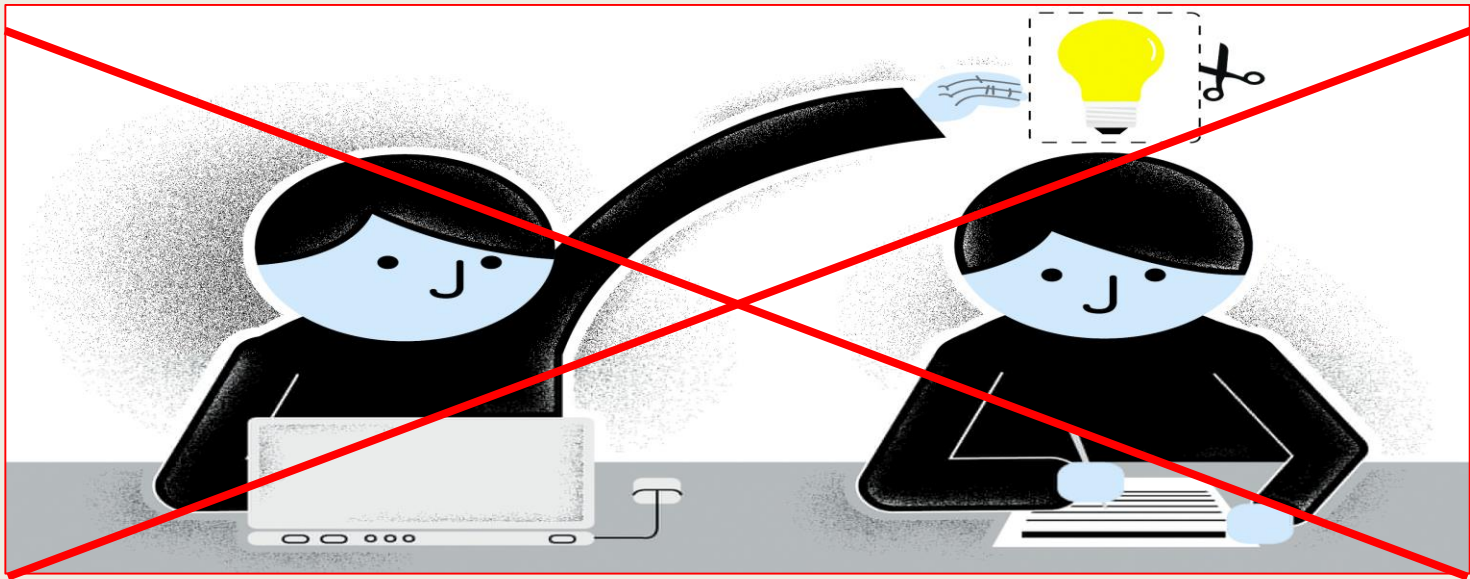




IL PLAGIO È UN REATO (CODICE PENALE)

Legge 19 aprile 1925, n.475
e successive modifiche

Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche



Tutto il materiale usato e riportato, reperito sia sotto forma cartaceo sia online deve essere esplicitamente citato, con riferimento alle fonti (libri, riviste, siti web, pdf scaricati online)

Due dichiarazioni di responsabilità

- Da consegnare **OBBLIGATORIAMENTE** in Segreteria Didattica (piazza Capitaniato) al momento in cui si consegna l'elaborato finale
- Senza le due dichiarazioni obbligatorie, la Segreteria Didattica **NON** accetta la consegna dell'elaborato finale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA APPLICATA – FISPPA

Corso di Studio in Scienze dell'Educatione e della Formazione
Sede di Padova

Dichiarazione di autenticità

Io sottoscritto/a _____ matricola _____
laureando/a del Corso di Studio in Scienze dell'Educatione e della Formazione, Sede di Padova –
curricolo

- o Scienze dell'Educatione (SED);
- o Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane (FSRU);
- o Corso disattivato in _____

nel _____ periodo, _____ appello, anno accademico _____,

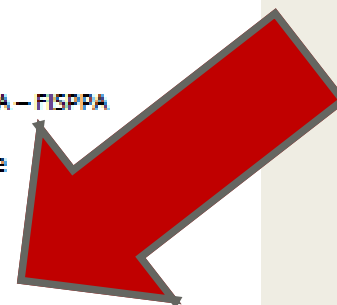
consapevole delle sanzioni previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R.
28.12.2000 n.445) e in linea con quanto previsto dal Regolamento delle carriere degli studenti (Art.
28 comma 8), dichiaro che l'Elaborato finale da me presentato è originale e personale e che tutto il
materiale riportato (pubblicato o non pubblicato, reperito sotto forma cartacea e/o on line) è
esplicitamente citato con riferimento alle fonti.

Sono a conoscenza di tutte le conseguenze civili, penali e amministrative derivanti da un eventuale
plagio previsto dalla legge 19 aprile 1925 n. 475 e successive modifiche.

In fede,

Firma

Padova, _____





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA APPLICATA – FISPPA

Corso di Studio in Scienze dell'Educatione e della Formazione
Sede di Padova

Impegno di Riservatezza da parte del/la Laureando/a

Il/La sottoscritto/a....., nato/a.....
residente a provincia di..... in via
..... telefono
e-mail

laureando/a del Corso di Studio triennale in

curricolo.....del Dipartimento FISPPA presso l'Università degli Studi di Padova,
nel..... periodo,appello di laurea, anno accademico....., avendo sviluppato un Elaborato
finale dal titolo

con relatore il/la Prof.

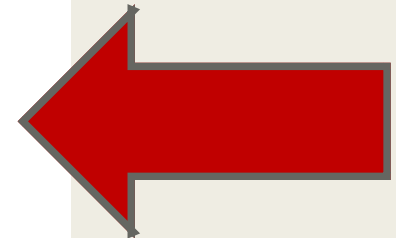
PRENDE ATTO E ACCETTA

che le informazioni, le conoscenze e i materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che ha reperito ai fini della redazione dell'Elaborato finale (interviste, questionari con previo consenso dell'interessato), o che gli sono stati messi a disposizione dal relatore e/o da un gruppo di ricerca per lo svolgimento dell'Elaborato finale, possono rientrare nell'ambito di applicazione della normativa sulla proprietà industriale (D.lgs. n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche), essere oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettuale, o possono riguardare progetti finanziati da soggetti pubblici/privati oppure, possono rientrare nel trattamento dei dati sensibili previsti dalla Legge 196/2003 e successive modifiche.

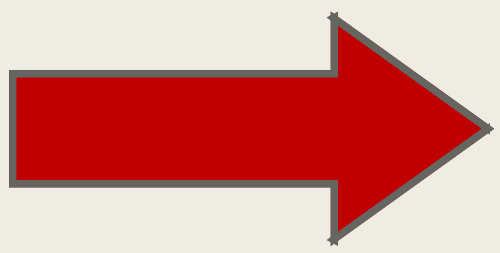
SI IMPEGNA A

- mantenere la riservatezza sulle informazioni, conoscenze e materiali di cui sopra, evitando di divulgarli a soggetti diversi da quelli che glieli hanno forniti;
- utilizzare tali dati, in accordo con il relatore, ai fini della prova finale;
- non compiere atti che possano essere di pregiudizio all'utilizzazione economica degli stessi da parte dei legittimi proprietari.

Firma







Laurea



- [Calendario annuale sessioni di laurea](#)
- [Calendario discussione elaborato finale](#)
- [Istruzioni per lo studente che intende laurearsi](#)
- [Dichiarazioni obbligatorie da consegnare insieme all'elaborato finale](#)
- [Indicazioni per la stesura dell'elaborato finale](#)
- [Frontespizio e redazione dell'elaborato finale](#)
- [Regolamento prova finale](#)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

LA RELAZIONE CON IL TUTOR DOCENTE





Non si cambia tranne in casi eccezionali

Si devono seguire le sue indicazioni e
accettare consigli sulla tempistica

Firma l'elaborato finale perciò deve
garantire un livello minimo di scientificità

Si discute con lui/lei di tutti i passaggi e
di tutti i dubbi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Il Tutor Docente non è...





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Un correttore di bozze





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Un pompiere



Che vi risolve i problemi amministrativi con la Segreteria, che risponde alle vostre emergenze didattiche o a quelle organizzative



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Un mago/prestigiatore



Che risolve per voi difficoltà di lettura/comprendimento dei materiali, che trasforma i vostri appunti in capitoli, che scrive per voi l'EF...



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Un pony express



Che immediatamente vi riceve, vi risponde, vi risolve i problemi ...



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Il vostro personal trainer



Che vi prepara le bibliografie, studia i libri o gli articoli per voi, risponde immediatamente alle vostre mail e vi fissa gli appuntamenti quando siete più comodi...



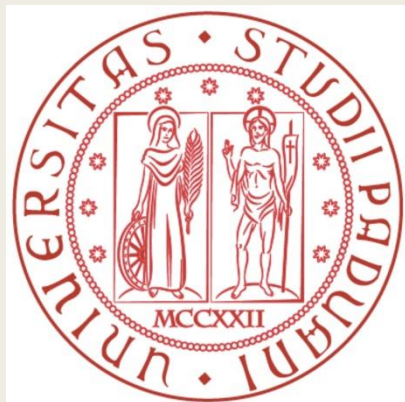
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

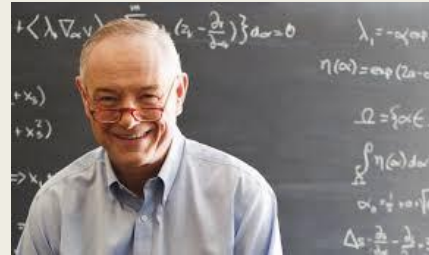
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Il Tutor Docente è...

Un professore universitario
esperto disciplinare



Un docente che guida e consiglia
lo studente nell'ultima fase del
percorso accademico



- Normalmente, un docente del SEF segue 5/7 studenti per ogni annualità, insegna e segue gli studenti in tesi e tirocinio di altri 2 corsi di laurea...
- Studia, scrive articoli e libri, va a convegni in Italia e all'estero, partecipa a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, partecipa a riunioni istituzionali...



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

Per concludere...

- Recarsi con regolarità a ricevimento per indicazioni, chiarimenti, consigli e correzioni dell'EF
- Accogliere in maniera positiva i consigli scientifici, le indicazioni metodologiche, bibliografiche e la tempistica indicate dal Tutor docente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

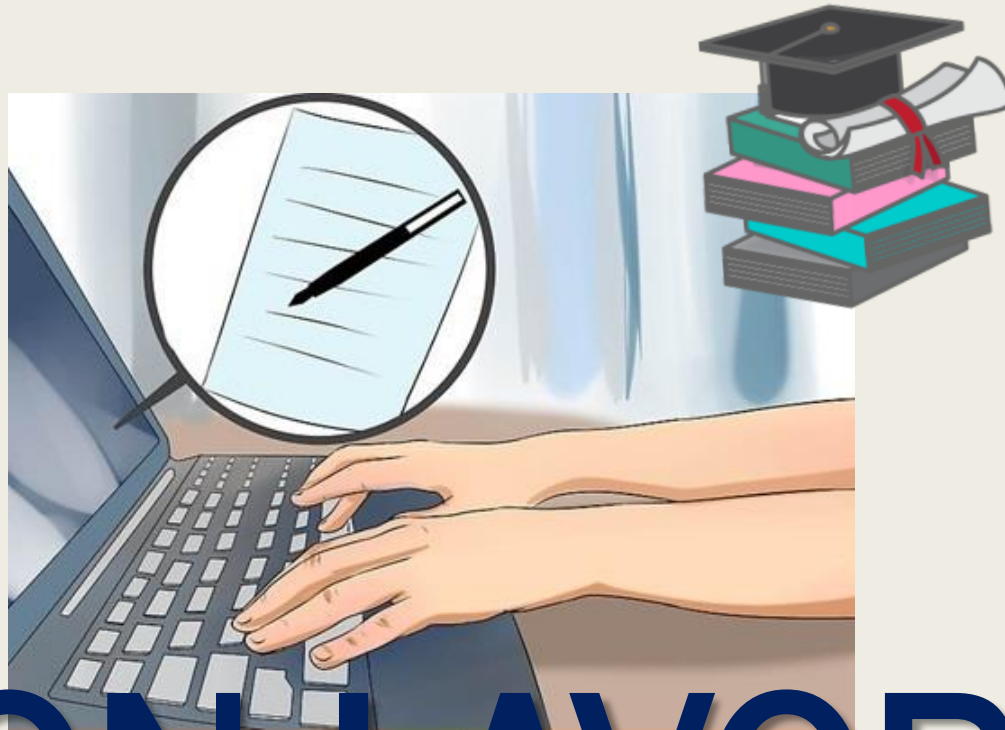
- Tenere un comportamento rispettoso sia in presenza sia nella scrittura delle mail
- Applicarsi con serietà e impegno
- Non esigere, ma chiedere in maniera garbata



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANE, SOCIALI
E DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA,
PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA



BUON LAVORO!



Consigli Utili per Scrivere l'Elaborato Finale

Prof. Anna Emilia Berti

INCONTRO DI ORIENTAMENTO ALL'ELABORATO
FINALE

19 febbraio 2019
Via Bassi 2, aula A - Padova

1

Premessa

Accertarsi di saper scrivere in italiano

- Altra lettera sull'argomento:
- http://www.societadilinguisticaitaliana.net/jupgrade/attachments/article/486/Testo_Lo_Duca_lungo_e_firme_28aprile.pdf.
- Consiglio di leggerla, perché mentre la precedente richiama l'attenzione sulle carenze della scuola primaria e secondaria, questa indica ciò che l'università dovrebbe fare e raramente in Italia fa.

3

Premessa

Accertarsi di saper scrivere in italiano

- **CONTRO IL DECLINO DELL'ITALIANO A SCUOLA - LETTERA APERTA DI 600 DOCENTI UNIVERSITARI**
sabato 4 febbraio 2017

“Da tempo i docenti universitari denunciano le carenze linguistiche dei loro studenti (grammatica, sintassi, lessico), con errori appena tollerabili in terza elementare”.

- <http://gruppodifirenze.blogspot.it/2017/02/contro-il-declino-dellitaliano-scuola.html?showComment=1486446658218#c5617407882725334795>

2

Dati sconcertanti emersi da

RILEVAZIONE DEGLI ERRORI PIÙ DIFFUSI NELLA
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA NELLA
PRIMA PROVA DI ITALIANO
INVALSI
Marzo 2012

(Esame di stato secondaria di secondo grado,
campione rappresentativo di compiti d'italiano svolti nel
2010)

4

Altre aree di sofferenza:

Percentuale di compiti in cui si sono rilevati

Uso improprio di termini	88%
Errori di punteggiatura	80%
Errori nelle concordanze (soggetto e predicato, sostantivo e aggettivo)	38%
Uso scorretto pronomi relativi	18%

5

Presenza di affermazioni a vario titolo imprecise, che tradiscono una preparazione lacunosa o affrettata ovvero indulgente supinamente ai luoghi comuni	80%
Presenza di affermazioni estemporanee o non meditate, che rivelano scarso approfondimento di un argomento e talvolta scarsa disciplina mentale	82%

6

- Ovviamente il problema non riguarda solo gli studenti ma persiste quando essi escono dalla scuola.
- La cattiva scrittura si diffonde in tutti gli ambiti della società
- Come farà un educatore che scrive male ad aiutare i bambini a fare i compiti, e come farà un insegnante a insegnare a scrivere?

7

Esempi di frasi sgrammaticate in testi ministeriali

Il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
 ATTO DI INDIRIZZO
 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca per l'anno 2019

- Realizzare un maggiore coinvolgimento del sistema universitario e del mondo della ricerca nello sviluppo culturale, scientifico, tecnologico ed industriale nazionale, **contribuendo** ad indicare gli obiettivi da raggiungere e **interagendo** maggiormente con il sistema Paese, anche attraverso la creazione di figure professionali adeguate ed esperte in materia di trasferimento tecnologico.

Chi è il soggetto? Il Ministero (come suggerisce la grammatica) o il sistema universitario e il mondo della ricerca, come suggerisce il seguito della frase?

8

Esempi di frasi sgrammaticate in testi ministeriali

Procedere al miglioramento del sistema di reclutamento in termini meritocratici, di trasparenza e **corrispondente** alle reali esigenze scientifico-didattiche degli atenei e, al contempo, garantire l'effettivo accesso alla docenza.

- Molti esempi di cattiva scrittura anche in articoli di giornale, sentenze, libri
- Esempi e suggerimenti su come evitare gli errori:
- Giunta, C. (2018). *Come non scrivere*. Milano: Utet

9

Il momento della stesura dell'elaborato è quello in cui i nodi vengono al pettine.

- Può essere un' occasione (meglio tardi che mai) per rendersi conto delle proprie lacune (in Italiano, e come vedremo in inglese) e **porvi rimedio**.
- Alternativa: rabberciare un testo alla bell'e meglio, con ampio ricorso al **plagio**.

Esempio di caso che ha suscitato molto clamore:

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2017/03/28/madia-dottorato-con-4-mila-parole-copiate-nella-tesi/3480624/>

10

Per migliorare le proprie abilità di scrittura italiano

- Molto utile il testo
 - Serafini, M.T. (2001). *Come si scrive*, Milano: Bompiani. (purtroppo fuori commercio)
 - Fornasiero, S. e Tamiozzo Goldman, S. (2018). *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*. Bologna: Il Mulino

Reperibile nelle biblioteche di

- Psicologia, via Venezia 12.
- Lingue, palazzo Maldura, via Beato Pellegino.
- Istituto teologico Sant'Antonio dottore, via san Massimo 25.

11

Suggerimenti per la ricerca bibliografica

- Per Psicologia:
 - Anche dati disponibili nella rete di Ateneo:
 - PsycLit
 - PsycInfo
 - (contiene anche testi non pubblicati)
- } Opportuno seguire i corsi tenuti presso la biblioteca Fabio Metelli
- Per altre discipline seguire i corsi del CAB
 - è molto utile anche il seguente sito:
 - <http://scholar.google.com>

12



- Per non passare molto tempo a leggere per nulla, è necessario prendere appunti su ciò che si legge.

13

Suggerimenti per la schedatura dei testi letti (come prendere appunti)



- Scrivere il riferimento bibliografico completo del testo.
- Non tradurre integralmente gli articoli scritti in inglese ma prendere appunti, riassumere, mettere tra virgolette i pezzi copiati, indicando le pagine.
- Soprattutto non usare Google Traduttore
- Scrivere anche i propri commenti e riflessioni (evidenziandoli per poterli identificare e distinguere dal riassunto in un momento successivo).

14

Suggerimenti per la schedatura dei testi letti (come prendere appunti)



- Le schede devono essere chiare ed esaurienti, come se si scrivesse non per sé ma per un'altra persona.
- Si deve essere in grado di capirne e utilizzarne il contenuto a distanza di tempo.

Utili suggerimenti sulla schedatura: Eco, U. (2017). *Come si fa una tesi di laurea*. Seconda edizione. Milano: La Nave di Teseo

15



- Prendere appunti nelle schede serve a:
 - Organizzare le riflessioni sui testi
 - Memorizzarne meglio il contenuto
 - preparare dei “semilavorati” che, rielaborati possono confluire nell’elaborato

16

Come selezionare e riportare le informazioni raccolte con l'indagine bibliografica

- Riportare solo le informazioni pertinenti al proprio obiettivo.
 - non riportare tutto quello che si trova, o tutto quello che si sa, ma solo quello che c'entra con l'argomento che si intende affrontare.
- Rielaborare le informazioni in vista del proprio obiettivo;
 - non copiare (con citazioni testuali) o parafrasare lunghi pezzi di articoli o libri.

17

(Libro, rassegna, articolo di ricerca, articolo o documento in un sito internet)

- Nella tesi o nell'elaborato indicate sempre la **fonte** delle vostre affermazioni

Per

- non spacciate come vostre idee altrui.
- documentare che non vi state inventando quello che affermate
- consentire al lettore di
 - verificare la correttezza delle vostre affermazioni
 - approfondire personalmente gli argomenti di cui trattate

18

Come gestire i riferimenti bibliografici

Due "stili" di citazione predominanti

Stile Chicago

- Con note bibliografiche a fine pagina o fine capitolo
- https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/chicago_note

Stile APA

(American Psychological Association).

- Autore, data nel testo, elenco testi citati (**riferimenti bibliografici**) a fine testo
- https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/apa_date

Biblioteca universitaria di Lugano

19

Esempi di riferimenti secondo il sistema APA

- La teoria triarchica di R.J. Sternberg (1985, 1988) rappresenta il tentativo di integrare la prospettiva dell'*information processing* in una visione a tutto raggio dei problemi dell'intelligenza.
- La teoria triarchica dell'intelligenza rappresenta il tentativo di integrare la prospettiva dell'*information processing* in una visione a tutto raggio dei problemi dell'intelligenza (Sternberg, 1985, 1988).
- I testi citati (**e solo essi**) vanno riportati in un elenco finale (intitolato **Riferimenti bibliografici**).

20

Fonti di seconda mano

Vanno distinti i testi direttamente consultati da quelli riassunti o citati in altri testi.

(il lettore deve capire se state riportando informazioni di prima o di seconda mano).

21

Fonti di seconda mano

- Riportare solo fonti consultate personalmente.
- Per fonti citate in altri testi, citare il testo in cui le si è trovate (citazione di seconda mano)
 - Esempi:
 - Dunn e Kendrick (1982, citato in Harris 1989) hanno trovato che ...”
 - alcuni studiosi hanno trovato che.....(Dunn e Kendrick, 1982, in Harris, 1989).
 - Nei riferimenti bibliografici si riporterà solo il testo di Harris.

22

Alternativa seguita da alcuni docenti

- Mettere nei riferimenti bibliografici tutti i testi menzionati nella tesi o elaborato, indicando con asterisco o in altro modo quelli effettivamente consultati

In ogni caso è sempre necessario indicare nel testo quando si tratta di citazione di seconda mano

23

Informazioni trovate in internet

- Vanno trattate come le altre, riferendosi all'autore o al documento (nel testo o in nota) e riportando l'indirizzo del sito (in nota, nel testo o nei riferimenti bibliografici).

24

Come selezionare e riportare le informazioni raccolte con l'indagine bibliografica

- Fare in modo che si capisca di chi sono i punti di vista che vengono espressi (sono dei diversi studiosi di cui si riportano le ricerche, o dello studente che scrive?).
 - Evitare il più possibile forme impersonali ("si può concludere" "appare chiaro").
 - Quando si riferiscono opinioni di autori diversi e tra loro in contraddizione, si deve far capire che si tratta di punti di vista di persone diverse
 - Evitare il *plurale maiestatis*: usare la prima persona (io) quando si parla a proprio nome
 - (ma spesso non servono pronomi: "questi dati suggeriscono che...")

25

- Si possono riportare testualmente frasi o brani (citazioni testuali) mettendoli tra virgolette e indicando fonte e pagina.
- Se i testi sono di diverse righe non mettere virgolette, ma fare rientro e passare a interlinea 1.

Copiare è sempre una grave scorrettezza e talvolta addirittura un reato

26

Plagio

1. appropriazione, totale o parziale, di lavoro altrui, letterario, artistico, e sim., che si voglia spacciare per proprio [....].
2. Nel diritto romano, comportamento criminoso di chi si impossessa dolosamente o fa commercio di un uomo libero o di uno schiavo altrui" (Il Nuovo Zanichelli, 1988).

27

Plagiare

Dal dizionario americano Merriam-Webster:

- *Verbo transitivo*. Rubare e spacciare come proprio (**idee o parole di altri**): usare (la produzione di un altro) senza citare la fonte.
- *Verbo intransitivo*. Commettere un furto letterario: presentare come nuova e originale un'idea o prodotto derivato da una fonte esistente.

28

Per evitare il plagio

- Riportare sempre tra virgolette (o con rientro se si tratta di pezzi lunghi) i brani riportati testualmente, indicando la fonte.
 - Però l'elaborato finale non può essere una sequenza di brani riportati testualmente. Le citazioni testuali vanno fatte quando è importante riferire oltre che il pensiero anche le parole dell'autore.
- Riportare la fonte anche delle informazioni riassunte o parafrasate.

29

Nella psicologia dello sviluppo, è stata la psicologa americana Susan Carey a usare per prima l'espressione "cambiamento concettuale", proponendo una nuova visione dello sviluppo cognitivo che aveva lo scopo di superare i limiti sia dell'approccio piagetiano **sia di quello dell'elaborazione delle informazioni**. Secondo la teoria stadiale di Piaget, esistono delle strutture cognitive ampie e pervasive, che vengono applicate ai più diversi contenuti (sono cioè *generalis per dominio*) e che consentono di caratterizzare i bambini a diversi livelli di età **[seguono diverse righe di esempi relativi a Piaget e all'approccio della elaborazione delle informazioni, cui si spiegano anche i punti deboli della teoria di Piaget]** L'approccio proposto da Susan Carey aveva appunto lo scopo di superare i punti deboli della teoria piagetiana **[iniziava una citazione testuale, di cui vengono ripresi solo dei pezzetti]** considerare diversi cambiamenti evolutivi come riflesso di uno stesso, unico cambiamento, pur evitando i problemi contro cui si è scontrata la teoria piagetiana degli stadi. [...]

31

Esempio di plagio da parte di una mia laureanda

- A caratteri neri: parti copiate;
- A caratteri rossi: parti presenti nell'articolo copiato e assenti nell'elaborato
- A caratteri verdi: parole cambiate dalla studentessa.

30

Lo sviluppo cognitivo consiste, in parte, nell'emergere di nuove teorie da quelle vecchie, nella contemporanea ristrutturazione dei concetti ontologicamente importanti e nell'emergere di nuove nozioni esplicative. **[Qui finiva la citazione testuale e seguivano diverse righe in cui si spiegava l'approccio della Carey]**. L'approccio inaugurato dalla Carey ha prodotto negli ultimi anni molte ricerche, concentrate soprattutto sulle concezioni biologiche e fisiche, **[.....], guardando al bambino come a un "piccolo scienziato" e agli scienziati come dei "grandi bambini"**. A differenza degli altri adulti, il cui lavoro di solito prevede l'applicazione di conoscenze acquisite in precedenza, gli scienziati continuano a trasformare le conoscenze mantenendo vivi i processi mentali che sono alla base dello sviluppo cognitivo e che operano soprattutto durante l'infanzia e la fanciullezza.

32

Osservazioni

- Diversi studenti sono convinti (o fingono di esserlo) che copiare saltando delle righe e cambiando delle parole non sia copiare. Ovviamente, invece, lo è.
- Oltre che disonesto, in quanto copiato, il testo riportato è poco coerente: dice che la Carey si propone di superare i problemi incontrati dalla ricerca di Piaget, ma avendo saltato i passi in cui si parlava di questi problemi, non si capisce cosa la Carey si proponeva.
- L'ultimo periodo, dedicato agli scienziati, aveva senso nel testo da cui è stato copiato, che conteneva una sezione dedicata al confronto tra scienza e senso comune, ma non ne ha alcuno all'interno del testo della studentessa, in cui si configura come una digressione.

33

In quale tempo scrivere?

- Prevalentemente al passato, perché:
 - Si riportano i risultati di altri autori (ottenuti in ricerche già effettuate e pubblicate).
 - Si presenta una propria ricerca (già ultimata).

34

Si usa il presente per

- Riferirsi a figure e tabelle che sono in quel momento presenti (sotto gli occhi) di chi legge.
 - es.: "La distribuzione delle risposte nelle categorie appena descritte è presentata nella tabella 1".
- Fare affermazioni di carattere atemporale:
 - "La teoria di Piaget sostiene che...".
 - "I bambini cominciano verso i 7/8 mesi ad aver paura degli estranei".
 - "I risultati della presente ricerca indicano che i bambini anche a 5/6 anni possono comprendere la conservazione della sostanza".

35

Consigli

- Fare diverse stesure del testo (solo pochi fortunati sono capaci di scrivere subito "in bella copia"!)
- Fare molta attenzione alla punteggiatura.
- Leggere con attenzione degli articoli per comprendere come sono organizzati

36

Perché diverse stesure

In ognuna si pone attenzione ad aspetti diversi

- *Contenuto*
 - cioè le idee e le informazioni riportate, la loro completezza, correttezza, pertinenza (aggiungere quello che manca e togliere quello che appare superfluo o ridondante).
- *Esposizione*
 - cioè l'ordine in cui sono disposti informazioni o ragionamenti, la loro chiarezza, la consequenzialità dal punto di vista logico e i loro collegamenti, la correttezza e la precisione dei termini utilizzati.

37

Lo stile

- Il primo obiettivo che si deve perseguire quando si scrive un testo scientifico è quello di **essere chiari**
 - Assicuratevi innanzitutto di capire voi quello che avete scritto. Se non lo capite voi tanto meno lo capiranno gli altri.
 - Può capitare che uno studente scriva delle frasi incomprensibili, perché traduce alla lettera (a volte inserendo degli errori) da testi in inglese che non ha capito.
 - Scrivere in modo semplice. Non appesantite inutilmente le frasi con parole inutili
 - (ad esempio, non scrivere "andrò a esporre" ma "esporrò")

39

Perché diverse stesure

- *Forma*
 - cioè la correttezza grammaticale, la punteggiatura, e lo stile.
- E poi se si fanno cambiamenti in un punto può essere necessario farne anche in altri perché il testo sia coerente.

38

Lo stile

- Quando delle parole si riferiscono a concetti importanti, non preoccupatevi di ripeterle.
 - Uno stesso concetto va denominato sempre allo stesso modo per non creare confusione. Es:
 - Quando parlate dello stesso autore, chiamatelo sempre con lo stesso nome. Es: Piaget, e non "il ginevrino."
 - Quando parlate di stadi, chiamateli sempre così, e non anche livelli o fasi.
 - Negli altri casi, valgono le comuni regole di stile (evitare ripetizioni non necessarie e assonanze)
 - Evitare parole superflue
 - Evitare termini ricercati o o astratti quando esistono termini più comuni e concreti

40

Attenzione alla punteggiatura!

- Punto e a capo (preferibilmente seguito da rientro). Divide il testo in parti (capoversi o paragrafi) che trattano lo stesso argomento (tre 10 e 20 righe circa)
- Punto. Chiude una frase o periodo.
- Punto e virgola. Indica uno stacco meno netto di quello segnalato dal punto.
- Virgola. Non va *mai* usata per separare l'uno dall'altro gli elementi costitutivi di una proposizione, come soggetto, predicato, complemento.
 - Es.: La frase "Piaget scrisse diversi libri sullo sviluppo dell'intelligenza" non ammette alcuna virgola .

41

Per finire

- Un testo molto utile (anche per chi non scrive di Psicologia).
- Contiene molti esempi di riscrittura di paragrafi
- Boscolo. P. (2017). *Scrivere di Psicologia. Guida alla stesura della tesi di laurea*. Firenze: Carrocci.

42

Infine

- Scrivete in Italiano (o se avete fatto un Erasmus e proprio volete, in inglese)
- Evitate di mescolare italiano e inglese usando termini inglesi quando esistono gli equivalente termini italiani
- Ad esempio:
 - team -> squadra, gruppo;
 - Step -> passo
 - Set i -> insieme, complesso
- La nostra lingua è un bene prezioso. Evitate di contribuire alla sua distruzione

43

Infine

- Scrivete in Italiano (o se avete fatto un Erasmus e proprio volete, in inglese)
- Evitate di mescolare italiano e inglese usando termini inglesi quando esistono gli equivalente termini italiani
- Ad esempio:
 - team -> squadra, gruppo;
 - Step -> passo
 - Set i -> insieme, complesso
- La nostra lingua è un bene prezioso. Evitate di contribuire alla sua distruzione

44



Infine

- Scrivete in Italiano (o se avete fatto un Erasmus e proprio volete, in inglese)

- Evitate di mescolare italiano e inglese usando termini inglesi quando esistono gli equivalenti termini italiani
- Ad esempio:
 - team -> squadra, gruppo;
 - Step -> passo
 - Set i -> insieme, complesso
- La nostra lingua è un bene prezioso. Evitate di contribuire alla sua distruzione

45